



# Polo Tecnico

Istituto Statale di Istruzione Superiore  
"G.M. Devilla"  
Sassari

DOCUMENTO  
DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
15 MAGGIO 2024

5A SIA



## **Istituto di Istruzione Superiore "G. M. Devilla"**

**Via Monte Grappa, 2 Tel 079-210312 - 079/210248 - FAX 079-2110031 - SASSARI**

**C.F. 92141440906 - Codice Univoco UF6Z43**

**I.T.G "Devilla" sez. associata SSTL02901D - I.T.C "Dessi La Marmora" - sez. associata SSTD029013 I**

**e-mail [ssis02900r@pec.istruzione.it](mailto:ssis02900r@pec.istruzione.it) - [ssis02900r@istruzione.it](mailto:ssis02900r@istruzione.it) - [http:// www.iisdevilla.edu.it](http://www.iisdevilla.edu.it)**

# **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

## **15 maggio 2024**

*(ART. 17, comma 1 del D.Lgs 62/2017 e O. M. N°55 del 22 Marzo 2024)*

*Deliberato dal Consiglio di classe in data 7 maggio 2024*

**Istituto Statale d'Istruzione Superiore "G.M. Devilla"**

**Indirizzo AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING**

**Articolazione SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

**Classe QUINTA sez. A**

**a. s. 2023/2024**



La Dirigente Scolastica  
Prof.ssa Maria Nicoletta Puggioni

## INDICE

Consiglio di classe	
1. Profilo professionale	pag. 1
2. Profilo della classe	pag. 3
2.a La storia	pag. 3
2.b Avvicendamento docenti	pag. 3
2.c Relazione finale	pag. 4
3. Percorso formativo	
3.a Obiettivi educativi	pag. 4
3.b Obiettivi didattici	pag. 5
3.c Obiettivi raggiunti	pag. 5
3.d Contenuti	pag. 5
3.e Metodi e strumenti di lavoro	pag. 6
3.f Spazi, tempi e mezzi utilizzati	pag. 6
3.g Criteri e strumenti di valutazione e verifica adottati	pag. 7
3.h Obiettivi specifici di apprendimento e risultati di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica	pag. 11
3.i Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento	pag. 13
4. Attività extracurricolari	
4.a Visite guidate e viaggi di istruzione	pag. 15
4.b Altro	pag. 15
4.c Attività di orientamento in uscita	pag. 15
4.d Attività di orientamento 30 H	pag. 15
5. Organizzazione degli interventi di recupero e di sostegno	pag. 16
6. Iniziative in preparazione alle prove scritte e orali	pag. 16

## ALLEGATI

Programmi disciplinari	pagg. 18-34
Griglie di valutazione	pagg. 35-39
■ In formato cartaceo:	
Relazioni finali	a conclusione dell'a.s.
Atti e certificazioni relativi a eventuali simulazioni effettuate PEI e PDP	a conclusione dell'a.s.

## **CONSIGLIO DI CLASSE**

<b>Materia</b>	<b>Docente</b>
Lingua e Letteratura italiana, Storia, Educazione civica	Laura Demontis
Lingua inglese, Educazione civica	Luigi Fiori
Diritto, Economia Politica, Educazione civica	Anna Nieddu
Economia aziendale, Educazione civica	Valentina Rubattu
Informatica, Educazione civica	Fabrizio Pipia
Laboratorio di Informatica, Educazione civica	Alessandro Atzori
Matematica, Educazione civica	Nadia Meloni
Scienze motorie e sportive, Educazione civica	Nives Dettori
Religione, Educazione civica	Maria Laura Manunta
Sostegno	Antonio Caricato
Sostegno	Irene Carru
Sostegno	Giorgia Guarino
Sostegno	Stefania Marras

LA COORDINATRICE DI CLASSE prof.ssa Laura Demontis

**1. PROFILO PROFESSIONALE**  
**AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING**  
**Articolazione SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**  
**DPR 88/2010 Allegato A e B**

**a) Parte generale**

I percorsi degli Istituti tecnici sono parte integrante del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, come modificato dall'articolo 13 della legge 2 aprile 2007, n. 40.

Gli Istituti tecnici costituiscono un'articolazione dell'istruzione tecnica e professionale dotata di una propria identità culturale, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/05.

L'identità degli Istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I percorsi degli Istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

**b) Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore economico**

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici.

In particolare, sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

### **c) Profilo specifico**

Il diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell'articolazione “Sistemi informativi aziendali”, il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale

attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

## 2. PROFILO DELLA CLASSE

### 2.a. La storia

La 5A SIA è attualmente costituita da 18 alunni, di cui tre femmine e quindici maschi, tutti provenienti dalla 4 D SIA dell'anno scorso; due alunni hanno però smesso di frequentare le lezioni, uno nel I e uno nel II quadrimestre.

Quasi tutti gli alunni hanno avuto un percorso di studi regolare, ad eccezione di tre studenti, ripetenti e provenienti da altri indirizzi dell'Istituto, entrati a far parte della classe in quarta; altri quattro alunni invece, provenienti da altre scuole, si sono trasferiti nella classe in terza.

All'interno della classe sono presenti 8 studenti con BES. Per gli allievi certificati, uno dei quali segue una programmazione per obiettivi minimi e l'altro per obiettivi differenziati, sono stati predisposti i PEI, allegati a questo documento; per i restanti studenti con BES è stato redatto un piano didattico personalizzato, che ha tenuto conto delle difficoltà dei singoli alunni. Ai suddetti PDP, allegati al presente documento, si rinvia per qualsiasi chiarimento o delucidazione del caso.

### 2.b Avvicendamento docenti nel triennio

DISCIPLINA	Classe 3° Docenti	Classe 4° Docenti	Classe 5° Docenti
Lingua e Letteratura italiana, Storia	Laura Demontis	Laura Demontis	Laura Demontis
Lingua inglese	Claudia Fenu	Claudia Fenu	Luigi Fiori
Lingua francese	Maria Cristina Piana	-	-
Diritto, Economia Politica	Gigliola Puggioni	Gigliola Puggioni	Anna Nieddu
Economia aziendale	Antonio Mele	Antonio Mele	Valentina Rubattu
Informatica	Fabrizio Pipia	Fabrizio Pipia	Fabrizio Pipia
Laboratorio di Informatica	Alessandro Atzori	Alessandro Atzori	Alessandro Atzori
Matematica	Nadia Meloni	Nadia Meloni	Nadia Meloni
Scienze motorie e sportive	Carta Laura	Nives Dettori	Nives Dettori
Religione	Maria Pina Rubattu	Maria Pina Rubattu	Maria Laura Manunta
Sostegno	Antonio Caricato	Antonio Caricato	Antonio Caricato
Sostegno	Salvatore Viridis	Irene Carru	Irene Carru
Sostegno	Giorgia Guarino	Silvia Scanu	Giorgia Guarino
Sostegno	Stefania Marras	Stefania Marras	Stefania Marras

## **2.c Relazione finale**

La classe giunge in quinta con una sostanziale continuità dei docenti, fatta eccezione per questo anno scolastico, in cui c'è stato l'avvicendamento in Lingua Inglese, Diritto ed Economia, Economia Aziendale; anche nel Sostegno si è avuta una buona continuità.

Le lezioni si sono svolte regolarmente durante tutto l'anno scolastico; oltre alle lezioni curricolari, numerose sono state le partecipazioni alle varie attività offerte dalla scuola e riportate, in una voce apposita, nel documento. Gli alunni in generale hanno partecipato attivamente sia alle attività didattiche curricolari che a quelle extra-curricolari, anche se l'attenzione e l'interesse manifestati durante lo svolgimento delle lezioni non sono state sempre adeguate da parte di tutti: per alcuni l'impegno, sia a scuola che nell'organizzazione del lavoro a casa, è stato discontinuo e permangono comportamenti inadeguati. Sebbene le lezioni siano state frequentate con regolarità da buona parte della classe, si rileva che le assenze sono state in generale frequenti; qualche studente ha partecipato in maniera discontinua, effettuando assenze molto numerose.

Pertanto, per quanto riguarda il comportamento, anche se buona parte degli alunni è stata abbastanza corretta e rispettosa delle regole, una parte della classe ha dimostrato un comportamento poco adeguato, sia per la vivacità e la disattenzione dimostrata durante le lezioni sia per i frequenti ritardi e le numerose assenze, che hanno contribuito a rallentare lo svolgimento delle attività didattiche. Si precisa comunque che non ci sono stati - a parte un episodio - comportamenti gravemente scorretti e che la classe ha sempre mostrato in generale un buon grado di socializzazione e capacità di inclusione.

Le conoscenze e le abilità raggiunte dalla classe sono eterogenee: un gruppo di alunni, con maggiori conoscenze e competenze di base, è in possesso di ottime abilità e si impegna con interesse, sia a scuola che a casa, attestandosi a un livello di preparazione culturale medio-alto, con casi di eccellenze (in particolare un allievo, supportato da una buona preparazione di base e da un solido metodo di lavoro costruito nel corso degli anni, si distingue per un impegno costante agli stimoli offerti e un reale interesse al discorso culturale); un altro gruppo di alunni, pur impegnandosi, presenta un livello sufficiente-medio, con una più che sufficiente preparazione di base; altri alunni ancora presentano incertezze, a causa di un impegno discontinuo, soprattutto nella rielaborazione personale dei contenuti nella maggior parte delle discipline. In particolare, le maggiori difficoltà si sono riscontrate nelle discipline di indirizzo.

Il Consiglio di classe ha operato per migliorare e rafforzare un approccio allo studio più autonomo e consapevole al fine del raggiungimento degli obiettivi, da parte dei singoli, in relazione alle capacità di ognuno, pianificando un lavoro calibrato sia sulla base delle potenzialità che delle difficoltà che sono emerse nel corso dell'anno; a livello educativo, i docenti si sono sempre adoperati per creare un clima sereno e disponibile al dialogo e all'ascolto degli studenti.

## **3. PERCORSO FORMATIVO**

### **3.a Obiettivi educativi**

- Consolidare-acquisire corrette capacità relazionali nei rapporti con i docenti, con i compagni, il personale scolastico e con i soggetti esterni eventualmente coinvolti nelle attività didattiche



- curricolari ed extracurricolari;
- Rafforzare la consapevolezza delle proprie responsabilità ed impegni;
  - Rispettare le regole e gli impegni assunti nel Patto di corresponsabilità;
  - Educare alla tolleranza e all'accettazione della diversità;
  - Educare allo sviluppo dell'autonomia e della capacità di saper gestire i propri comportamenti a scuola e fuori;
  - Educare al rispetto dell'ambiente scolastico;
  - Consolidare-acquisire capacità organizzative relativamente allo studio.

### **3.b Obiettivi didattici**

- Acquisizione dell'attività scolastica come processo di formazione armonica della persona, privilegiando uno studio problematico piuttosto che nozionistico e mnemonico;
- Capacità di relazionare e gerarchizzare gli argomenti all'interno di un discorso: distinguere criticamente dati o concetti tra fondamentali e accessori;
- Capacità di esporre (scritto/orale) in modo chiaro i dati assimilati;
- Capacità di operare deduzioni e induzioni;
- Applicare procedimenti analitici e sintetici;
- Individuare il rapporto causa-effetto e le interrelazioni tra i fenomeni;
- Collocare un soggetto nel suo contesto;
- Confrontare le differenti interpretazioni di un fenomeno in riferimento alle fonti;
- Operare gli opportuni collegamenti a carattere interdisciplinare;
- Procedere ad un'autovalutazione.

### **3.c Obiettivi raggiunti**

Il raggiungimento degli obiettivi è avvenuto proporzionalmente alle capacità, all'impegno e alla partecipazione dei singoli allievi, con una crescita nel corso del triennio. Le conoscenze e le competenze raggiunte dagli studenti sono eterogenee e si possono individuare tre livelli: un primo gruppo è in grado di rielaborare i contenuti usando un linguaggio appropriato, applicando correttamente le conoscenze alle situazioni pratiche e operando collegamenti interdisciplinari; un secondo gruppo possiede competenze di tipo prevalentemente esecutivo e ripetitivo, sa applicare regole e procedimenti in contesti noti e dispone di un lessico semplice ma sostanzialmente corretto; un terzo gruppo ha una preparazione approssimativa e in taluni casi lacunosa, o per minori attitudini e/o per impegno irregolare e superficiale.

### **3.d Contenuti**

I contenuti sono stati organizzati in percorsi modulari e in unità di apprendimento, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi formativi e improntati a stimolare la partecipazione attiva degli studenti, la riflessione e la discussione.

Nella scelta dei contenuti si è tenuto conto dei programmi ministeriali, della situazione di partenza degli allievi e dei loro reali bisogni, privilegiando quando possibile i contenuti più interessanti, utili, chiari e soprattutto funzionali allo sviluppo di conoscenze e competenze specifiche.

Contenuti, obiettivi specifici di apprendimento delle singole discipline e modalità di organizzazione sono stati riportati nelle programmazioni disciplinari curate dai rispettivi docenti.

### 3.e Metodi e strumenti di lavoro

Metodi e strategie didattiche	Strumenti
X Lezioni frontali	X Libro di testo
X Lezioni partecipate	X LIM
X Flipped classroom	X Video lezioni realizzate dai docenti
X Problem solving	X Video correzioni degli esercizi svolti
X Peer education	X Power Point
X Webquest	X Manuali
X Attività progettuale	X Schede riassuntive
X Esercitazioni di laboratorio	X Documentazione prodotta al docente
X Lavori di gruppo	X Piattaforme dedicate
	X Materiale audiovisivo

### 3.f Spazi, tempi e mezzi utilizzati

La classe ha potuto utilizzare regolarmente tutti gli spazi e le strutture disponibili nel nostro Istituto, grazie al modello didattico innovativo adottato dalla scuola a partire da quest'anno scolastico: il Polo tecnico infatti ha aderito al modello DADA (acronimo per "didattiche per ambienti di apprendimento"), che trasforma le aule in ambienti di apprendimento suddivise per dipartimenti/discipline e prevede la rotazione della classe nei cambi di insegnamento. I vantaggi di tale modalità innovativa sono molteplici: la scuola diventa attiva, caratterizzata da approcci didattici collaborativi e laboratoriali in cui si tenda alla centralità dell'alunno, in setting variabili e adattabili, e i benefici si riflettono su tutta la comunità scolastica. In questo modo, la scuola ha fornito una modalità di insegnamento diversificato, offrendo varie opportunità di crescita e finalizzata al conseguimento di competenze professionali che garantiscono agli studenti una buona preparazione per accedere agli studi universitari.

I tempi di lavoro adottati hanno tenuto conto sia del tradizionale svolgimento del programma sia dei tempi di recupero per gli alunni che hanno presentato difficoltà e/o lacune.

Il Consiglio di Classe ha utilizzato come materiale e sussidi i libri di testo e ogni altro materiale didattico in adozione, altro materiale bibliografico, video lezioni realizzate dai docenti, enciclopedie e dizionari, quotidiani e riviste, fotografie, grafici, tabelle, schemi e mappe concettuali, carte geografiche e storiche, audiovisivi, sussidi multimediali e strumenti informatici; laboratori didattici, biblioteca.

### **3.g Criteri e strumenti di valutazione e verifica adottati**

Gli studenti, sia nel primo che nel secondo quadrimestre sono stati valutati secondo i criteri indicati nella programmazione iniziale formulata dal Consiglio di Classe e secondo i parametri di riferimento programmati in sede di Collegio dei Docenti. Per gli allievi con BES, nella valutazione delle prove scritte si è tenuto conto principalmente del contenuto e non della forma, sulla base dei PDP e dei PEI; nella valutazione orale si è consentito l'uso di schemi e mappe e si è fatto riferimento ai nuclei tematici fondanti dei contenuti programmati, per permettere il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla programmazione. Sulla base di quanto indicato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa il Cdc ha stabilito i parametri che concorrono a definire la valutazione intermedia e finale degli alunni:

- raggiungimento degli obiettivi, verificati con un congruo numero di prove, relativamente a conoscenze, competenze e capacità raggiunte
  - analisi dei comportamenti scolastici osservati in merito a:
    - progressione dei risultati dell'allievo/a nell'intero anno scolastico;
    - capacità di organizzare il lavoro;
    - impegno e continuità nello studio;
    - partecipazione alle attività scolastiche (corsi di recupero, attività extra-curricolari, stage, ecc.);
    - frequenza delle lezioni;
    - rispetto delle regole e delle consegne.
  - analisi delle situazioni di origine extra scolastica che possono aver influito sul processo di apprendimento (condizioni di salute, socio-familiari o altro):
    - situazione di partenza dell'alunno;
    - impegno evidenziato;
    - opportunità di recupero offerte dalla scuola;
    - partecipazione agli interventi didattici integrativi e relative schede di valutazione dei crediti;
    - tipo di carenze riscontrate;
    - possibilità di recuperare e dunque di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate.
- **Numero di verifiche**

Nelle diverse discipline sono state effettuate, come stabilito nei Dipartimenti, un numero minimo di due prove sommative a quadrimestre della tipologia scritta/orale/pratica o grafica stabilite per singola disciplina, con la facoltà da parte dei docenti di aumentare il numero delle prove in caso di bisogno di ulteriori riscontri.

- **Valutazione disciplinare**

Le valutazioni sono state espresse in decimi in base alla griglia di valutazione approvata dal Collegio dei Docenti:

Livelli di preparazione	Voto	Conoscenza	Comprensione	Applicazione e rielaborazione	Partecipazione	Impegno	Puntualità
Ottimo	9-10	Completa, coordinata e approfondita	L'alunno assimila criticamente l'argomento in tutti i suoi aspetti.	L'alunno organizza le conoscenze acquisite in maniera ampia e articolata, le applica senza commettere errori e compie valutazioni pertinenti dimostrando, sul piano delle prove scritte e orali di calcolo e argomentazione- svolgimento delle tematiche proposte un'ottima padronanza di competenze e contenuti	L'alunno partecipa in modo assiduo alle attività didattiche.	L'alunno si impegna assiduamente e con profitto nelle attività didattiche.	L'alunno è sempre puntuale alle lezioni e consegna i compiti assegnati entro le scadenze stabilite dal docente.
Buono	8	Completa e approfondita	L'alunno assimila criticamente l'argomento in tutti i suoi aspetti.	L'alunno organizza in modo esaustivo le conoscenze acquisite anche con una valutazione pertinente e senza commettere errori dimostrando un'analoga buona padronanza dei contenuti sul piano del calcolo scritto e orale e dell'articolazione scritta degli argomenti proposti.	L'alunno partecipa in modo costante alle attività didattiche.	L'alunno si impegna costantemente e con profitto nelle attività didattiche.	L'alunno è puntuale alle lezioni e consegna i compiti assegnati entro le scadenze stabilite dal docente.
Discreto	7	Completa	L'alunno padroneggia l'argomento in modo articolato, senza commettere errori.	L'alunno sa effettuare autonomamente analisi, sintesi e valutazioni ma commette imprecisioni riferite al calcolo e allo svolgimento scritto degli argomenti proposti.	L'alunno partecipa alle attività didattiche.	L'alunno si impegna in maniera abbastanza costante e con discreti risultati nelle attività didattiche.	L'alunno è abbastanza puntuale alle lezioni e consegna quasi sempre i compiti assegnati entro le scadenze stabilite dal docente.
Sufficiente	6	Essenziale, mnemonica e sul piano dello scritto con incertezze espressive e di contenuto	L'alunno padroneggia i nuclei concettuali fondamentali, pur commettendo ancora errori.	L'alunno, se guidato, sa effettuare analisi, sintesi, e valutazioni personali relative a compiti semplici. Incertezze sul piano espressivo e dell'applicazione scritta e orale dei contenuti relativi al calcolo e all'articolazione scritta degli argomenti proposti.	L'alunno partecipa alle attività didattiche.	L'alunno si impegna sufficientemente nelle attività didattiche.	L'alunno è abbastanza puntuale alle lezioni e consegna quasi sempre i compiti assegnati, seppure non sempre entro le scadenze stabilite dal docente.
Mediocre	5	Frammentaria e superficiale	L'alunno riconosce i nuclei concettuali fondamentali dell'argomento e commette errori significativi	L'alunno è in grado di svolgere analisi e sintesi solo parziali e imprecise e applica le conoscenze commettendo errori anche in compiti semplici riferiti al calcolo, allo svolgimento orale e scritto degli argomenti proposti.	L'alunno partecipa in modo saltuario alle attività didattiche.	L'alunno si impegna sporadicamente nelle attività didattiche.	L'alunno non è sempre puntuale alle lezioni e nella consegna dei compiti assegnati.

Insufficiente	4	Lacunosa e povera	L'alunno fatica a riconoscere i nuclei fondamentali dell'argomento e commette gravi errori	L'alunno mostra numerose difficoltà nell'applicazione delle conoscenze e ad effettuare qualsiasi tipo di analisi delle stesse. Carenze e difficoltà anche di base diffuse, sul piano del calcolo orale e scritto e dello svolgimento degli argomenti proposti	L'alunno partecipa in modo estremamente saltuario alle attività didattiche.	L'alunno si impegna sporadicamente e con scarso profitto nelle attività didattiche.	L'alunno è spesso in ritardo alle lezioni e nella consegna dei compiti assegnati.
Gravemente insufficiente	3	Molto lacunosa, scadente	L'alunno fatica a riconoscere i nuclei fondamentali dell'argomento e commette gravi errori	L'alunno non è in grado di applicare le conoscenze e effettuare alcun tipo di analisi delle stesse. Gravi e rilevanti carenze sul piano delle conoscenze e competenze relative al calcolo scritto e orale e allo svolgimento degli argomenti proposti.	L'alunno non partecipa alle attività didattiche.	L'alunno non si impegna e non mostra interesse verso le attività didattiche.	L'alunno è costantemente in ritardo alle lezioni e nella consegna dei compiti assegnati.
Nulla	2-1	Nulla	L'alunno non riconosce i nuclei fondamentali degli argomenti	L'alunno non possiede nessuna conoscenza e non riesce a fare alcuna elaborazione sia sul piano dell'esposizione orale che nella traduzione del calcolo e della scrittura.	L'alunno non partecipa alle attività didattiche.	L'alunno non si impegna e non mostra interesse verso le attività didattiche.	L'alunno è costantemente in ritardo alle lezioni e non consegna i compiti assegnati.

**- Valutazione del comportamento**

La valutazione viene definita secondo i parametri riportati nel PTOF di Istituto, di cui si riporta la griglia:

<b>Voto 10 Comportamento irreprensibile.</b>	Assenza di note disciplinari personali e collettive. Assenza di annotazioni concernenti ritardi e assenze ingiustificate. Assenza di richiami personali dei docenti o del D.S. relativi alla partecipazione alle attività didattiche ed educative.
<b>Voto 9 Comportamento corretto.</b>	Assenza di note disciplinari personali. Assenza di ripetuti richiami per ingressi in ritardo (max 1 al quadrimestre). Assenza di annotazioni per assenze ingiustificate. Assenza di richiami personali dei docenti o del D.S. relativi alla partecipazione alle attività didattiche ed educative.
<b>Voto 8 Comportamento generalmente corretto.</b>	Assenza di annotazioni per assenze ingiustificate. Assenza di richiami personali dei docenti o del D.S. relativi alla partecipazione alle attività didattiche ed educative al di fuori della scuola. Presenza di max 2 note disciplinari personale non grave.
<b>Voto 7 Comportamento non sempre corretto.</b>	Presenza sul registro di note personali per l'inosservanza del regolamento di disciplina della scuola o di altro genere (max 3 al quadrimestre), o presenza di interventi educativi deliberati dal C.d.C. (allontanamento dalla comunità scolastica fino a 2 giorni e/o sanzioni disciplinari alternative).
<b>Voto 6 Comportamento poco corretto.</b>	Ripetute annotazioni sul registro di classe di qualsiasi genere o specifici richiami personali di inosservanza del regolamento di istituto o sanzione di allontanamento dalla comunità scolastica fino a 14 gg per comportamento scorretto.
<b>Voto 5 Comportamento gravemente scorretto.</b>	Sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica (per un periodo uguale o superiore a 15 gg. a seguito di delibera del Consiglio di classe) per comportamenti di particolare ed oggettiva gravità (reati che violano la dignità della persona, atti di violenza grave, tali da generare un elevato allarme sociale o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone).

### Tipologie delle verifiche effettuate durante l'a.s. 2023-2024

<i>materia</i>	<i>verifiche orali</i>	<i>produzioni scritte</i>	<i>prove scritte</i>	<i>prove semistrutturate</i>	<i>problem solving-esercizi</i>	<i>prove pratiche</i>	<i>simulazioni prove Esame di Stato</i>
Italiano	X	X	X				X
Storia	X	X		X			
Lingua inglese	X		X	X			
Diritto	X			X			
Economia Politica	X			X			
Economia aziendale	X		X	X	X	X	X
Informatica	X		X		X		
Matematica	X	X	X		X		
Scienze motorie e sportive	X					X	
Religione	X						

### 3.h Attività, percorsi e progetti dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica

Il Consiglio di Classe in data 12/10/2023 suggerisce il seguente percorso che inserisce nei primi due assi: *“Educare alla legalità e al contrasto alle mafie”*, per un totale di 33 ore.

Educare alla legalità significa elaborare e diffondere la cultura dei valori civili e consentire l'acquisizione di una nozione più profonda dei diritti di cittadinanza, partendo dalla consapevolezza dell'importanza del rispetto delle regole anche nei rapporti economici e sociali. Conoscere e capire e meccanismi delle economie criminali aiuta a riconoscere il fenomeno quando si palesa e a rifiutarlo.

L'obiettivo è stato quello di fornire agli studenti gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e consapevoli dei meccanismi che stanno alla base dei fenomeni criminali.

Gli studenti hanno lavorato sulle seguenti tematiche:

Che cos'è la mafia?

Che cosa è una economia criminale

Le mafie e le economie criminali nel mondo

Associazioni anti-mafia: l'esempio di Libera

La lotta contro le mafie: le stragi di mafia

Di seguito le discipline coinvolte e gli argomenti trattati:

<b>Disciplina</b>	<b>Argomento</b>
<b>Diritto ed Economia</b>	La Magistratura Il Pool antimafia
<b>Italiano e Storia</b>	La storia della mafia
<b>Lingua inglese</b>	La mafia negli USA e in America latina
<b>Matematica</b>	Analisi dei dati delle economie criminali

Nello specifico, gli argomenti trattati sono stati:

La Magistratura

Il Pool antimafia

La storia della mafia

La mafia negli USA e in America latina

Analisi dei dati delle economie criminali

Obiettivi in termini di conoscenze e competenze:

<b>CONOSCENZE</b>	<b>COMPETENZE</b>
<p>Conoscere le origini e lo sviluppo della mafia in Italia e nel mondo</p> <p>Conoscere le principali organizzazioni mafiose in Italia e nel mondo</p> <p>Conoscere i più importanti campi d'azione della mafia</p> <p>Conoscere le principali figure e organizzazioni anti-mafia</p>	<p>Riflettere sul senso di cittadinanza, di giustizia e rispetto delle regole, norme e leggi</p> <p>Acquisire conoscenze per una lettura critica del fenomeno mafioso</p> <p>Acquisire comportamenti personali, sociali e civili corretti per la realizzazione di una società migliore in tutti i suoi aspetti</p> <p>Favorire il contrasto alla criminalità organizzata attraverso una partecipazione attiva ad iniziative proposte da associazioni del territorio</p>

Risultati di valutazione specifica:

- acquisizione di abilità e conoscenze relative agli argomenti affrontati attraverso prove strutturate; elaborati prodotti dagli alunni utilizzando diversi linguaggi
- impegno dimostrato, interesse, partecipazione, capacità di autonomia e organizzazione del lavoro, rispetto delle regole, puntualità dell'esecuzione, qualità e pertinenza del linguaggio utilizzato, collaborazione con i compagni
- capacità di utilizzare mezzi tecnologici e la creatività nella produzione del compito atteso

Il progetto è allegato alla Programmazione di classe.



Nel corso dell'anno si sono inoltre svolte altre iniziative attinenti alla tematica di Educazione civica, con le quali si superano complessivamente 50 ore di attività totali; tra queste attività, anche un modulo di educazione stradale organizzato dalla professoressa Dettori. Per il dettaglio di alcune di queste iniziative si rimanda alla sezione 4 sulle attività extra-curricolari.

### 3.i Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

Nel corso del triennio sono stati realizzati diversi percorsi ai quali gli studenti hanno partecipato in misura e numero differente a seconda dell'attività proposta. Per i dettagli si rimanda alla relazione elaborata dal Tutor della classe, prof. Atzori, che verrà allegata al presente documento a conclusione dell'anno scolastico.

A.S. 2021-22

<b>Progetto</b>	<b>Referente Ente o Scuola</b>
Corso sulla sicurezza	Corso On line del MIUR
Gestione Eventi	Scuola
Hackaton	Fondazione Golinelli Fondazione di Sardegna
Progetto "Legalità e i Principi Costituzionali del Giusto Processo"	MAGISTRATURA U.C.P.I.
KET	Scuola in collaborazione con English Centre
Stage presso aziende	Enti vari

A.S. 2022-23

<b>Progetto</b>	<b>Referente Ente o Scuola</b>
Stage presso aziende	Enti vari
Conferenze organizzate dalla scuola	Scuola
Open day	Scuola

PCTO Inghilterra	Scuola
Salvamento	Organizzato dalla FIN
Corso sulla sicurezza	Corso On line del MIUR
Corsi on line	Educazione Digitale
Progetto Unisco	Università degli studi di Sassari
Corso First e Pet	Scuola, in collaborazione con English Centre

A.S. 2023-24

<b>Progetto</b>	<b>Referente Ente o Scuola</b>
Orientamento universitario e stage formativo studenti meritevoli con selezione a livello nazionale	Scuola di orientamento universitario Sant'Anna
Corso sulla sicurezza	Corso On line del MIUR
Open day	Scuola
Unisco	Associazione Unisco
Stage presso aziende	Enti vari
Certificazioni lingua inglese	Scuola, in collaborazione con English Centre
Progetto La Nuova@scuola	Quotidiano La Nuova Sardegna
Attività varie organizzate dalla scuola	Scuola
Travel-game a Barcellona	Scuola

## 4. ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI

Gli alunni hanno partecipato a varie attività didattiche extracurricolari, che si riportano di seguito:

### 4.a Visite guidate e viaggi di istruzione

E' stato organizzato un viaggio di istruzione a Napoli e Pompei in quarta e un viaggio-evento Travel Game a Barcellona-Figueras-Girona nel mese di marzo del corrente anno.

### 4.b Altro

Attività	Luogo
Incontro "Testimonianze di vita in carcere" con Felice Iovinella, coordinatore laboratorio edile nell'Istituto penale per minorenni di Nisida	Scuola
Visione del film "Io capitano"	Cinema Multiplex
Visita al museo storico della Brigata "Sassari"	Museo storico della Brigata "Sassari"
Giornata contro la violenza sulle donne	Scuola
Incontro informativo sulla donazione del sangue con l'AVIS	Scuola
Visione del film "C'è ancora domani"	Cinema Multiplex
Convegno con Fabrizio Barca	Scuola
Visione del film "One life"	Cinema Multiplex
Incontro formativo Avis sulle malattie sessualmente trasmissibili	Scuola
Incontro formativo con ADMO	Scuola

### 4.c Attività di orientamento in uscita

Attività	Luogo
Incontro con ITS	Scuola
Incontro con la Guardia di finanza	Scuola
Orienta Sardegna	Cagliari

### 4.d Attività di orientamento 30H

Attività	Luogo	Ore
Sardinia Tourism Call2Action	Olbia, Scuola	14
Agenzia Adecco	Scuola	10
JobDay Sardegna	Fiera di Sassari	6
Incontro con la Dinamo basket	Sassari	5
Orientamento con i tutor per piattaforma Unica	Scuola	1

## 5. ORGANIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO E DI SOSTEGNO

Il recupero delle carenze sul piano cognitivo è stato condotto in itinere da ciascun docente, anche con pause didattiche, secondo tempi e modi previsti dalle programmazioni per singole discipline. Il Consiglio di Classe ha programmato, dopo il primo quadrimestre, un recupero in itinere per le discipline nelle quali gli studenti hanno evidenziato difficoltà o comunque hanno riportato una valutazione negativa.

<i>DISCIPLINA</i>	<i>MODALITA'</i>	<i>TEMPI</i>	<i>VERIFICHE</i>
Italiano	Recupero autonomo	Recupero in itinere nel II quadrimestre	Orale
Storia	Recupero autonomo	Recupero in itinere nel II quadrimestre	Orale
Lingua Inglese	Recupero autonomo	Recupero in itinere nel II quadrimestre	Scritta/Orale
Diritto	Recupero autonomo	Recupero in itinere nel II quadrimestre	Orale
Economia Politica	Recupero autonomo	Recupero in itinere nel II quadrimestre	Orale
Economia aziendale	Recupero autonomo	Recupero in itinere nel II quadrimestre	Scritta/Orale
Informatica	Recupero autonomo	Recupero in itinere nel II quadrimestre	Scritta/Orale
Matematica	Recupero autonomo	Recupero in itinere nel II quadrimestre	Scritta

## 6. INIZIATIVE IN PREPARAZIONE ALLE PROVE SCRITTE E ORALI

Gli studenti si sono esercitati sulle tipologie delle prove d'esame proposte dal MIUR. Le simulazioni delle stesse sono state effettuate nelle seguenti date:

- Simulazione Prima prova scritta di Italiano, svolta in data 18/04/2024
- Simulazione Seconda prova scritta di Economi Aziendale, svolta in data 10/05/2024

### Prove d'Esame

#### Prima Prova Scritta

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (Tipologia A); analisi e produzione di un testo argomentativo (Tipologia B); riflessione critica di carattere espositivo- argomentativo su tematiche di attualità (Tipologia C).

#### Seconda Prova Scritta

Svolgimento di un elaborato di Economia aziendale con analisi di testi e documenti economici attinenti al percorso di studio.

## ALLEGATI

PROGRAMMI DISCIPLINARI

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

RELAZIONI FINALI

ATTI E CERTIFICAZIONI RELATIVI A EVENTUALI SIMULAZIONI EFFETTUATE

PEI e PDP

*Il Documento è stato redatto ai sensi dell'art.17, comma 1 del D.lgs 62/2017 e dell'O.M. N°55 del 22 marzo 2024.*

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

Nome e cognome	Disciplina	Firma
Atzori Alessandro	Laboratorio di Informatica	Alessandro Atzori
Caricato Antonio	Sostegno	
Carru Irene	Sostegno	Irene Carru
Demontis Laura	Lingua e Letteratura italiana, Storia	Laura Demontis
Dettori Nives	Scienze motorie e sportive	Nives Dettori
Fiori Luigi	Lingua inglese	Luigi Fiori
Guarino Giorgia	Sostegno	Giorgia Guarino
Manunta Maria Laura	Religione	Maria Laura Manunta
Marras Stefania	Sostegno	Stefania Marras
Meloni Nadia	Matematica	Nadia Meloni
Nieddu Anna	Diritto, Economia Politica	Anna Nieddu
Pipia Fabrizio	Informatica	Fabrizio Pipia
Rubattu Valentina	Economia aziendale	Valentina Rubattu

Sassari, 15 maggio 2024

## **PROGRAMMI DISCIPLINARI**

Lo svolgimento dei programmi comprende quanto realmente effettuato alla data del 15/05/2024 e quanto si prevede di svolgere dal 16/05/2024 al termine dell'attività didattica.

## PROGRAMMA DI ITALIANO

### **Il Positivismo. Naturalismo e Verismo.** Caratteri principali, tematiche, stile.

Lettura e analisi dei brani:

- G. Flaubert, *Madame Bovary si annoia*
- E.e J. de Goncourt, *Questo romanzo è un romanzo vero*
- E. Zola, *Gervaise e l'acquavite (L'Assommoir)*

**Giovanni Verga.** Vita, opere (*Vita dei campi*), pensiero poetico.

Testi (lettura e analisi):

da *Vita dei campi*

- *Rosso Malpelo*

da *I Malavoglia* (trama)

- *La famiglia Malavoglia* (cap.I)
- *L'addio di 'Ntoni* (cap.XV)

### **Il Decadentismo.** La visione del mondo decadente; la poetica; il ruolo dell'artista: il poeta maledetto. Il Simbolismo.

Lettura e analisi dei brani:

- C. Baudelaire, *Spleen (I Fiori del male)*
- G. Deledda, *La malattia di Efix (Canne al vento)*

**Giovanni Pascoli.** Vita, opere, pensiero poetico; *Il fanciullino*.

Testi (lettura e analisi):

da *Myricae*

- *L'assiuolo*
- *X Agosto*
- *Temporale*
- *Il lampo*

Da *Canti di Castelvecchio*

- *La mia sera*

**L'Estetismo.** I principi dell'Estetismo e il culto del bello. Il ruolo dell'artista: il *dandy*. Confronto tra Wilde e D'Annunzio.

**Gabriele D'Annunzio.** Vita, pensiero e poetica: l'estetismo; il superomismo. *Il piacere* (trama).

Lettura e analisi dei brani:

- O. Wilde, *Dorian uccide l'amico Basil (Il ritratto di Dorian Gray)*
- G. Annunzio, *Andrea Sperelli (Il piacere, I, 2)*

### **Il primo Novecento.** Tra modernità e coscienza della crisi.

### **Il Futurismo** (cenni).

**Scrittori al fronte:** Emilio Lussu. Lettura e analisi:

- *La follia della guerra (Un anno sull'altipiano)*

### **La narrativa della crisi.**

Luigi Pirandello. Vita, opere, pensiero, poetica. Il metateatro: *Sei personaggi in cerca di autore* (trama).

Lettura e analisi:

- *Il treno ha fischiato... (Novelle per un anno)*
- *Un piccolo difetto (Uno, nessuno e centomila)*
- *Il fu Mattia Pascal* (lettura integrale del romanzo)

Italo Svevo. Vita, pensiero, poetica. *La coscienza di Zeno* e l'inetto.

Lettura e analisi:

- *L'ultima sigaretta (La coscienza di Zeno, cap. III)*

Il nuovo romanzo europeo: James Joyce e il flusso di coscienza nell'*Ulisse* (cenni).

**La poesia dal primo al secondo dopoguerra.** L'impegno civile e l'intensità del verso breve. L'ermetismo. Il male di vivere.

Giuseppe Ungaretti. Vita e pensiero poetico.

Lettura e analisi di tre poesie a scelta degli studenti da *L'Allegria*:

- *Veglia*
- *Fratelli*
- *Sono una creatura*
- *San Martino del Carso*
- *Mattina*
- *Soldati*

Da *Il dolore*

- *Non gridate più*

Salvatore Quasimodo. Vita e pensiero poetico.

Lettura e analisi:

- *Ed è subito sera* (da *Acque e terre*)
- *Alle fronde dei salici* (da *Giorno dopo giorno*)

Eugenio Montale. Vita e pensiero poetico.

Lettura e analisi da *Ossi di seppia*:

- *I limoni*
- *Merigiare pallido e assorto*
- *Non chiederci la parola*

### **Testo in adozione**

Ronconi, *Le porte della letteratura*, vol. 3 - *Dalla fine dell' '800 a oggi*, Signorelli 2017

La docente

*Laura Demontis*



## PROGRAMMA DI STORIA

### La Belle èpoque e la Grande guerra

- La società di massa
- L'età giolittiana
- Venti di guerra
- La Prima Guerra mondiale
- Una pace instabile

### La notte della democrazia

- La Rivoluzione russa e il totalitarismo di Stalin
- Il fascismo
- La crisi del '29
- Il nazismo
- Preparativi di guerra

### I giorni della follia

- La Seconda guerra mondiale
- La “guerra parallela” dell'Italia e la Resistenza
- Il mondo nel dopoguerra

### L'equilibrio del terrore

- La “guerra fredda” in Occidente e in Oriente: gli argomenti principali
- La decolonizzazione: cenni principali

### L'Italia in Europa

- L'Italia della Ricostruzione

### **Testo in adozione**

Calvani, *Una storia per il future. Dal Novecento ad oggi*, vol. 3, ed. Mondadori, 2020

La docente

*Laura Demontis*

## PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE

### **Modulo 1**

#### **Grammar and vocabulary/ Business Background**

Tense Review (Present Simple and Continuous, Past Simple and Continuous, Present and Past Perfect, Conditionals), Reported speech, Advertising, Media, Goods and Services, Factors and sectors of production, Commerce and e-commerce (B2B, C2C), IT in manufacturing and distribution.

### **Modulo 2**

#### **Marketing and the Business World**

Marketing research, the marketing Mix, Marketing services, digital Marketing, Web Marketing (from *Business Plan Plus-Companion Book*), Job Searching: the Curriculum Vitae and Letters of application

### **Modulo 3**

#### **The Economic Environment**

Types of economic systems, Economic indicators, Banking, the stock exchange,

### ***Argomenti che verranno affrontati durante il mese di maggio***

The greatest thinkers in Economics: Adam Smith, Karl marx, J.M.Keynes (from *Business Plan Plus-Companion Book*)

### **Modulo 4**

#### **The cultural context**

The Great depression, The Wall Street crash, the New Deal

### **Testi in adozione**

E.Sharman, *Identity B1 to B1+*, OUP;

Bowen,Cumino, *Business Plan Plus*, Petrini, DeA scuola

Il docente  
*Luigi Fiori*

## PROGRAMMA DI DIRITTO

1. L'evoluzione costituzionale dello Stato italiano: lo Statuto Albertino; la costituzione provvisoria; il referendum del 2 giugno 1946.
2. L'Assemblea Costituente e il compromesso costituzionale
3. La Costituzione Italiana: impostazione e caratteri
4. I diritti inviolabili e i principi fondamentali: Il principio democratico, lavorista, di uguaglianza.
5. Il diritto di voto e i caratteri dei sistemi elettorali proporzionali e maggioritari; il sistema elettorale italiano
6. Il Parlamento
  - Le funzioni del Parlamento
  - l'organizzazione delle Camere parlamentari
  - Lo status di membro del Parlamento
  - Il procedimento legislativo: ordinario, abbreviato, decentrato, redigente
  - Il procedimento legislativo costituzionale
7. Il Governo
  - Il potere legislativo e le principali forme di governo
  - La formazione del Governo
  - Gli organi
  - La potestà normativa del Governo
8. La funzione giurisdizionale
  - La magistratura ordinaria e la magistratura speciale
  - I gradi della giurisdizione
  - Gli organi della giurisdizione
  - La magistratura civile, penale, amministrativa
9. La Corte Costituzionale
  - Composizione e funzioni
  - Il procedimento in via diretta o principale
  - Il Procedimento in via indiretta o incidentale

### **Testo in adozione**

Zagrebelsky, Oberto, Stalla, *Diritto*, Le Monnier

La docente  
*Anna Nieddu*

## **PROGRAMMA DI ECONOMIA POLITICA E SCIENZA DELLE FINANZE**

### 1. L'oggetto della finanza pubblica

- Gli elementi costitutivi dell'economia pubblica
- Il ruolo dello Stato nell'economia
- I "valori" nell'economia pubblica
- I bisogni pubblici
- I servizi pubblici

### 2. *Evoluzione storica dell'attività finanziaria*

- La finanza neutrale, la finanza congiunturale e la finanza funzionale
- Gli obiettivi della finanza pubblica
- L'aumento tendenziale della spesa pubblica
- Nascita, sviluppo e crisi dello Stato sociale

### 3. La spesa pubbliche

- L'evoluzione storica della parafiscalità
- Nozione di spesa pubblica
- Classificazione delle spese pubbliche
- Effetti economici delle spese redistributive
- La spesa pubblica in Italia
- Il controllo di efficienza della spesa pubblica

### 4. Le entrate pubbliche

- Nozione e classificazione delle entrate pubbliche
- Il patrimonio degli enti pubblici
- Prezzi privati, prezzi pubblici e prezzi politici
- Imposte, tasse e contributi
- Le imprese pubbliche

### 5. Le imposte

- Gli elementi dell'imposta
- Imposte dirette e imposte indirette
- Imposte reali e imposte personali
- Imposte generali e imposte speciali
- Imposte proporzionali, progressive e regressive
- Le imposte dirette sul reddito
- Le imposte dirette sul patrimonio

- Le imposte indirette
6. I principi giuridici e amministrativi delle imposte
- I principi giuridici
  - Il principio della generalità
  - Il principio dell'uniformità
  - I principi amministrativi
7. La ripartizione dell'onere delle imposte
- Carico tributario e giustizia sociale
  - La teoria della capacità contributiva
  - La discriminazione quantitativa e qualitativa dei redditi
  - La pressione fiscale
8. Gli effetti economici delle imposte
- Gli effetti dell'imposizione fiscale
  - L'evasione fiscale
  - L'evasione fiscale in Italia
  - Erosione, elisione, elusione
  - La traslazione dell'imposta
9. Il bilancio dello Stato
- Caratteristiche, funzioni e principi del bilancio
  - Vari tipi di bilancio
  - Il pareggio del bilancio nella Costituzione e il Fiscal Compact
  - La manovra di bilancio: le fasi del processo di bilancio ed i documenti di programmazione
  - Il planning program budgeting system (PPBS)
  - Classificazione delle entrate e delle spese
  - Fasi e scadenze della procedura di bilancio
  - Il coordinamento europeo delle politiche di bilancio
  - I saldi di bilancio
  - Esecuzione e controllo del bilancio
  - Norme costituzionali relative al bilancio
  - La gestione del bilancio
  - La Tesoreria dello Stato
  - Il controllo sul bilancio: il controllo interno
  - Il controllo sul bilancio: il controllo esterno ed il ruolo della Corte dei Conti

**Testo in adozione**

Aime, Pastorino, *Economia Pubblica Attiva*, Tramontana

La docente  
*Anna Nieddu*

## **PROGRAMMA DI ECONOMIA AZIENDALE**

### **Unità A Aspetti economico aziendali delle imprese industriali**

- Le imprese industriali: generalità e classificazioni
- La gestione delle imprese industriali e i suoi processi
- Settori e aspetti della gestione industriale
- I contributi pubblici alle imprese: i contributi in conto esercizio e in conto capitale
- Il Bilancio d'esercizio
- Definizione di rendiconto finanziario secondo l'OIC N. 10
- I principi contabili nazionali e internazionali

### **Unità B Le analisi di bilancio per indici**

- L'interpretazione della gestione e le analisi di bilancio
- Le analisi per indici: la riclassificazione finanziaria dello Stato patrimoniale
- La rielaborazione del Conto economico: la rielaborazione a valore aggiunto
- L'analisi della struttura patrimoniale dell'azienda
- L'analisi della situazione finanziaria
- L'analisi della situazione economica
- L'interpretazione degli indici di bilancio
- L'analisi per flussi (Cenni)

### **Unità D La pianificazione strategica e il sistema di programmazione e controllo della gestione**

- Il controllo dei costi: la contabilità analitica
- I costi: classificazioni e configurazioni
- La break even analysis
- La gestione strategica di impresa
- Formulazione e realizzazione del piano strategico
- L'analisi SWOT
- Il controllo di gestione
- La formazione dei budget
- Il Business Plan: la parte descrittiva
- Il Business Plan: il piano economico-finanziario

### **Unità E Politiche di mercato e piani di marketing (cenni)**

- Il marketing
- Gli elementi del marketing
- Realizzazione di un piano di marketing

**Il bilancio con dati a scelta:** analisi delle diverse ipotesi di valutazione dei vincoli di bilancio, analisi delle singole poste di bilancio (piano di riparto dell'utile, calcolo dei costi del personale, redazione di un piano di ammortamento, collegamenti tra Stato Patrimoniale e Conto Economico e redazione della Nota Integrativa).

### **Testo in adozione**

Boni, Ghigini, Robecchi, *Master in economia aziendale* vol. 5, Scuola & Azienda

La docente

*Valentina Rubattu*

## PROGRAMMA DI INFORMATICA

Programma di teoria.

Introduzione ai database: limiti degli archivi classici, sistemi informativi e sistemi Informatici.

Definizione dei dati e DBMS: funzioni principali e vari tipi di DBMS.

Modellazione dei dati: il modello E/R: entità, attributi, istanze e associazioni, cardinalità, dominio e partecipazione di una entità ad una associazione. Attributi descrittivi e identificatori. Chiavi primarie e chiavi esterne.

Associazioni: individuare il tipo di associazione tra due entità: associazioni 1:1, 1:N e N:N.

Applicazione delle regole di lettura per un modello E/R.

Il modello logico: tabelle, chiavi primarie e chiavi esterne; regole di derivazione dal modello concettuale al modello logico.

Normalizzazione del modello E/R: verifica di Prima, Seconda e Terza forma normale per un database, definizione ed esempi.

Reti per l'azienda e la pubblica amministrazione:

- informazioni aziendali e reti
  - concetto di rete
  - modello client/server
  - modello peer to peer
- classificare le reti:
  - classificazione geografica delle reti
  - struttura generale
  - topologia di rete
    - topologia a bus
    - topologia ad anello (ring)
    - topologia a stella (star)
    - topologia gerarchica
    - topologia a maglia (parziale e totale)
  - topologia logica
- apparati per le reti:
  - scheda di rete (NIC)
  - modem
  - Hub
  - Bridge
  - Switch
  - Router
  - Gateway
- Cablaggio:
  - Cablaggio strutturato
  - Mezzi trasmissivi (struttura e principio di funzionamento)
    - Cavo coassiale



- Cavo UTP/FTP/STP
- Fibra ottica (indici di rifrazione e fibre mono e multi modali)
- LAN Virtuale (VLAN): caratteristiche ed esempi

#### Comunicazione in rete Wireless

- La comunicazione senza fili: le reti wireless (Onde Radio, Infrarossi, Bluetooth)
- Le reti Wi-Fi
- Topologie di rete Wi-Fi

#### Telefonia cellulare e Internet

- La telefonia cellulare: struttura delle celle di collegamento e Handoff
- Evoluzione della telefonia cellulare (dalla 0G al 5G)

#### Elementi di un sistema di comunicazione:

- Sorgente, canale, destinatario
- Banda di un canale e velocità di trasmissione
- Modalità di trasmissione: unicast, multicast, broadcast
- Classificazione delle trasmissioni unicast: simplex, half duplex, full duplex

#### I protocolli della comunicazione internet: il TCP/IP

- Protocolli e standard
- Struttura a livelli del TCP/IP
- Gli indirizzi ipv4: classificazione (classe A, B, C, D e E)
- IP pubblici e privati, statici e dinamici
- Subnet mask per le classi standard A, B e C
- Protocolli DHCP e DNS

#### La sicurezza informatica

- Crittografia e Steganografia
- Criptare e decriptare
- Crittografia asimmetrica
  - La crittografia a chiave pubblica
- Doppia crittazione
- La firma digitale: definizione e validità giuridica
  - Il kit per la firma digitale

#### Diritto d'autore, copyright e copyleft

#### Programma di Laboratorio:

##### HTML 5:

- Introduzione all'HTML, i Tag e l'ambiente di sviluppo
- Visual studio code e W3C
- Block e inline element, entità e commenti
- Liste: ordinate, non ordinate e liste di definizione
- Link assoluti, relativi e interni

- Le immagini
- La semantica: struttura di una pagina html
- Le tabelle
- I form e gli elementi del form

#### **SQL e PHP:**

- Strumenti per i database: Xampp, PhpMyAdmin, Beekeeper
- Importare dati da Excel in mySql
- Introduzione all'SQL: DDL, DML, DCL e QL
- Istruzione select su singola tabella: sintassi ed esempi
- Creazione di database con 2 tabelle
- Funzioni DDL: create table, show table, describe, drop, insert into, rename
- Funzioni: alter table, modify, unique, default, check
- Collegamenti tra più tabelle: inner join, left join, right join
- Groupby e differenza con having e where

I docenti

*Fabrizio Pipia*

*Alessandro Alzoni*

## PROGRAMMA DI MATEMATICA

<b>Obiettivi competenze</b>
<b>Unità 1: Rendite:</b> Essere in grado di lavorare con i diversi regimi per la risoluzione di problemi
<b>Unità 2: Piani di ammortamento:</b> Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di tabelle
<b>Unità 3: Leasing</b> Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi
<b>Unità 4: Le funzioni economiche</b> Saper analizzare il grafico di una funzione ai fini della determinazione dell'area di guadagno
<b>Unità 5: La ricerca operativa:</b> - Saper risolvere i problemi di scelta nel caso continuo - Saper risolvere i problemi di scelta nel caso discreto - Saper risolvere i problemi delle scorte Saper risolvere i problemi di scelta fra più alternative in condizioni di certezza e incertezza
<b>Contenuti</b>
<b>Unità 1: Rendite:</b> <i>Calcolo di montante e valore attuale di rendite immediate temporanee anticipate e posticipate</i>
<b>Unità 2: Piani di ammortamento:</b> - Conoscere il concetto di Ammortamento, prestito, debito ed estinzione dello stesso - Costruzione di tabelle per l'analisi della situazione del debito nell'ammortamento italiano - Costruzione di tabelle per l'analisi della situazione del debito nell'ammortamento francese - costruzione delle tabelle di ammortamento con ausilio di xls
<b>Unità 3: Leasing:</b> - Applicare il principio di equivalenza finanziaria - Calcolare la Rata periodica di leasing e/o il riscatto finale
<b>Unità 4: Le funzioni economiche</b> <b>Le Funzioni economiche:</b> - Applicazione dello studio di funzione all'ambito economico - analisi grafica delle variabili di domanda, offerta, costo e ricavo - Ricerca di Utile e perdita
<b>Unità 5: La ricerca operativa:</b> - Fasi - classificazione - condizioni di certezza - condizioni di incertezza (da concludere dopo il 15 maggio) - caso continuo - caso discreto - il problema delle scorte (da concludere dopo il 15 maggio)
<b>Abilità</b>
<b>Unità 1: Rendite:</b> • Sapere identificare e classificare una rendita • Sapere ragionare su un problema con le rendite sapendone impostare e ottenere una soluzione adeguata

Saper utilizzare il concetto di rendita per applicarlo a problemi di realtà
<p><b>Unità 2: Piani di ammortamento:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere il concetto di Ammortamento, prestito, debito ed estinzione dello stesso</li> <li>• Saper calcolare quota capitale, quota interessi, Rata, Debito residuo e debito estinto</li> </ul> <p>Saper analizzare il piano di ammortamento e nelle scelte quale sarebbe più conveniente</p>
<p><b>Unità 3: Leasing</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere il concetto di Leasing, saperlo distinguere dalle altre forme di prestito</li> <li>• Saper calcolare il valore della Rata</li> </ul> <p>Saper analizzare la convenienza</p>
<p><b>Unità 4: Le funzioni economiche</b></p> <p>Funzioni economiche rappresentate nel piano cartesiano</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper applicare lo studio di funzione in ambito economico</li> <li>• Saper analizzare i dati in maniera critica ed analitica</li> </ul> <p>Saper analizzare il grafico di una funzione ai fini della determinazione dell'area di guadagno</p>
<p><b>Unità 5: La ricerca operativa:</b></p> <p>Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche. Essere in grado di applicare tutte le regole della matematica alla risoluzione di problemi</p>

### **Testo in adozione**

Bergamini, Barozzi, Trifone, *Matematica. Rosso con tutor*, vol. 5, seconda edizione, Zanichelli

La docente  
*Nadia Meloni*

## **PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE**

### **Potenziamento fisiologico:**

- resistenza
- velocità
- forza
- mobilità articolare

### **Pratica delle attività sportive:**

- Pallavolo
- Basket
- Calcio a cinque
- Tennis tavolo
- Arbitraggio

### **L'Apparato locomotore:**

- Sistema scheletrico
- Traumi sistema scheletrico e pronto soccorso
- Sistema articolare
- Traumi sistema muscolare e pronto soccorso
- Sistema muscolare
- Traumi sistema muscolare e pronto soccorso

### **Traumatologia, primo soccorso ed emergenze**

- Il BLS
- Il massaggio cardiaco
- La respirazione bocca a bocca

### **Le situazioni di emergenza:**

- svenimento
- soffocamento
- folgorazione
- ferite
- colpo di calore
- annegamento

La docente  
*Nives Dettori*

## PROGRAMMA DI RELIGIONE

TITOLO	CONTENUTO
1. Che male c'è a essere indifferenti?	1. L'indifferenza, il pianto, l'indignazione
2. I diritti sono uguali per tutti?	2. I diritti umani
3. E se tu fossi nato dall'altra parte del mondo?	3. Nord e Sud del mondo
4. Uno sviluppo diverso è davvero possibile?	4. La custodia del creato
5. Come è stato possibile?	5. La Shoah e il silenzio di Dio
6. Chi non combatte è un debole?	6. La pace, obiettivo imprescindibile
7. Perché far lavorare i bambini?	7. La differenza dei più piccoli
8. Siamo tutti stranieri?	8. Le migrazioni e il razzismo
<p><b>DESCRIPTORI (conoscenze, abilità e competenze conseguiti al termine del modulo)</b></p> <p><b>Conoscenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Linee generali della dottrina sociale</li> <li>➤ Rapporto tra Chiesa ed ebraismo nelle sue linee generali</li> <li>➤ Rapporto tra Chiesa e religioni non cristiane</li> <li>➤ Problematiche sociali, ambientali, etiche... oggi emergenti</li> </ul> <p><b>Abilità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Saper riconoscere l'azione della Chiesa e la sua specificità nel mondo contemporaneo</li> <li>➤ Saper confrontare in modo critico posizioni diverse</li> <li>➤ Sapersi porre domande di senso e avere gli strumenti per individuare risposte personali</li> </ul> <p><b>Competenze (Indicazioni nazionali)</b></p> <p>Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale</p>	

La docente

*Maria Laura Manunta*

## Griglia di valutazione per l'attribuzione del punteggio della prima prova scritta di Italiano

Indicatori generali ministeriali	Descrittori	Punteggio
<b>1</b>  <i>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</i>	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <i>originali e strutturate in maniera eccellente</i>	10
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <i>rigorose e ben strutturate</i>	9
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <i>chiare e costruttive</i>	8
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <i>adequate e lineari</i>	7
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <i>globalmente adeguate e rispondenti al livello base di competenza</i>	6*
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <i>disorganizzate in alcuni punti ma accettabili nell'elaborazione</i>	5
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <i>confuse in alcuni parti e molte sono le imprecisioni</i>	4
	Il testo risulta <i>privo di un'organica pianificazione e incerto nell'ideazione di base</i>	3
	Il testo risulta <i>a tratti mancante</i> nella pianificazione e nell'ideazione di base	2
Il testo risulta <i>completamente mancante di pianificazione e nell'ideazione di base. L'elaborato è consegnato in bianco.</i>	1	
<b>2</b>  <i>Coesione e coerenza testuale</i>	Il testo è caratterizzato da un'eccellente coesione e chiarezza espositiva supportato da argomentazioni <i>pienamente coerenti ed</i>	10
	Il testo è caratterizzato da uno svolgimento <i>pienamente coeso</i> e fondato su <i>evidenti e chiare relazioni logiche</i>	9
	Il testo presenta un <i>buon livello di coesione e coerenza</i>	8
	Il testo presenta uno sviluppo <i>lineare</i> in tutte le sue parti	7
	Il testo presenta uno sviluppo <i>globalmente rispondente al livello base di competenza richiesto</i>	6*
	Il testo <i>non si presenta del tutto coeso ed anche la coerenza evidenzia disomogeneità</i> in diversi punti dell'argomentazione	5
	Il testo si presenta <i>solo a tratti coeso</i> e le <i>argomentazioni sono poco coerenti tra di loro</i>	4
	Il testo è <i>scarsamente coeso</i> e le <i>argomentazioni sono slegate o contraddittorie</i> tra loro	3
	La coesione e la coerenza del testo <i>sono quasi del tutto assenti</i>	2
La coesione e la coerenza del testo <i>sono del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco.</i>	1	
<b>3</b>  <i>Ricchezza e padronanza lessicale</i>	Bagaglio lessicale <i>ricco e ricercato. Uso puntuale del linguaggio tecnico</i>	10
	Bagaglio lessicale <i>ricco, ottima padronanza</i> linguistica	9
	Bagaglio lessicale <i>buono, uso appropriato</i> dello stesso	8
	Bagaglio lessicale <i>discreto, uso adeguato</i> dello stesso	7
	Bagaglio lessicale <i>essenziale, uso rispondente al livello base di competenza richiesto</i>	6*
	Bagaglio lessicale <i>a tratti ripetitivo</i> e padronanza lessicale <i>incerta</i>	5
	Lessico <i>impreciso e scarsa padronanza</i> dello stesso	4
	Lessico <i>spesso ripetitivo</i> con presenza di alcune <i>improprietà</i> linguistiche	3
	Lessico <i>ripetitivo e povero</i> usato in maniera <i>del tutto impropria</i>	2
Lessico <i>assente. L'elaborato è consegnato in bianco</i>	1	
<b>4</b>  <i>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) Uso corretto ed efficace della punteggiatura</i>	Correttezza grammaticale <i>impeccabile. Uso impeccabile</i> della punteggiatura	10
	Correttezza grammaticale <i>accurata. Ottimo ed efficace</i> l'uso della punteggiatura	9
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura <i>chiari e corretti.</i>	8
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura <i>corretti anche se con qualche leggera imprecisione.</i>	7
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura <i>aderenti ai livelli di base di competenza richiesti</i>	6*
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura <i>non del tutto lineare. Qualche errore</i> sistematico	5
	<i>Errori</i> di morfologia e sintassi scorrette <i>in più punti. Punteggiatura approssimativa</i>	4
	<i>Errori</i> diffusi e significativi a diversi livelli. <i>Punteggiatura approssimativa</i> e talvolta completamente scorretta.	3
	<i>Errori</i> diffusi e gravi a tutti i livelli. <i>Punteggiatura scorretta e a tratti inesistente.</i>	2
L'elaborato è consegnato in bianco	1	
<b>5</b>  <i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</i>	Conoscenze <i>precise, approfondite ed ampiamente articolate. Riferimenti culturali eccellenti</i>	10
	Conoscenze <i>ricche e puntuali. Riferimenti culturali di ottimo livello</i>	9
	Conoscenze <i>pertinenti ed esaurienti. Opportuni</i> riferimenti culturali	8
	Conoscenze <i>appropriate ed esaustive. Riferimenti culturali di livello discreto</i>	7
	Conoscenze essenziali <i>globalmente corrette e aderenti ai livelli di base di competenza richiesti. Adeguate</i> i riferimenti culturali	6*
	Conoscenze <i>superficiali ed imprecise. Qualche tentativo</i> di riferimento culturale	5
	Conoscenze <i>modeste, spesso imprecise. Pochi e confusi</i> riferimenti culturali	4
	Conoscenze <i>limitate ed in più punti errate. Scarsi ed impropri</i> i riferimenti culturali	3
	Conoscenze <i>molto limitate e quasi del tutto errate. Quasi del tutto assenti</i> i riferimenti culturali	2
Conoscenze e riferimenti culturali <i>del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco</i>	1	
<b>6</b>  <i>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</i>	Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>corretta, organica e puntuale. Organiche e molto originali</i> le valutazioni personali	10
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>corretta ed organica. Valutazioni personali motivate, approfondite e a tratti originali</i>	9
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>corretta ed organica. Valutazioni personali coerenti ed adeguatamente approfondite</i>	8
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>corretta. Valutazioni personali chiare e lineari.</i>	7
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>sostanzialmente corretta e coerente con i livelli base di competenza richiesta</i>	6*
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>mediocre/incerta. Alcune parti della traccia non sono sviluppate in modo adeguato</i>	5
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>non del tutto appropriata. Alcune considerazioni</i> sviluppate <i>non sono pertinenti</i> alla	4
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>parziale e non appropriata. Giudizi critici e valutazioni personali sono solo accennati</i>	3
Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>inadeguata e con errori.</i>	2	
Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>completamente assente. L'elaborato è consegnato in bianco</i>	1	

## TIPOLOGIA A

Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</b>  (ad esempio, indicazioni circa la lunghezza del testo-se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetto <b>completo, puntuale ed esaustivo</b> delle richieste poste dalla consegna	10
	Rispetto <b>completo ed esaustivo</b> delle richieste poste dalla consegna	9
	Rispetto <b>adeguato</b> delle richieste poste dalla consegna	8
	Rispetto <b>pressoché completo</b> delle richieste poste dalla consegna	7
	Rispetto <b>pertinente</b> ma <b>con qualche incompletezza</b> rispetto ai vincoli posti dalla consegna	6*
	Rispetto <b>approssimativo</b> delle richieste della consegna	5
	Consegna rispettata <b>solo in parte</b>	4
	Alcuni vincoli alla consegna <b>ignorati</b> . Linguaggio <b>inappropriato</b> alla tipologia	3
	Consegna <b>ignorata in molti elementi</b>	2
	Consegna del tutto <b>mancante</b> . <b>L'elaborato è consegnato in bianco</b>	1
<b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b>	Il contenuto e i temi del testo sono stati <b>compresi in profondità</b> e sono state <b>individuare analiticamente le sue caratteristiche stilistiche</b>	10
	Il contenuto e i temi del testo sono stati <b>pienamente compresi</b> e sono state <b>individuare le caratteristiche stilistiche nella loro interezza</b>	9
	Il contenuto e i temi del testo sono stati <b>compresi</b> e sono state <b>globalmente colte le sue caratteristiche stilistiche</b>	8
	Il contenuto e i temi del testo sono stati <b>correttamente compresi</b>	7
	Il contenuto e i temi del testo sono stati <b>compresi nelle loro linee generali</b>	6*
	Il contenuto e i temi del testo sono stati <b>compresi superficialmente</b>	5
	Il testo è stato <b>parzialmente compreso</b> ed <b>in alcuni parti è stato frainteso</b>	4
	Il testo è stato <b>compreso solo in minima parte</b> ed il suo <b>significato in più punti è stato equivocato</b>	3
	Il testo <b>non è stato compreso in alcune delle sue parti</b>	2
<b>L'elaborato è stato consegnato in bianco</b>	1	
<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</b>	<b>Eccellente</b> capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. <b>Completa conoscenza delle strutture retoriche</b> e consapevolezza piena della loro funzione comunicativa	10
	<b>Ottima</b> capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. <b>Conoscenza approfondita</b> delle figure retoriche	9
	<b>Buona</b> capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. <b>Buona</b> conoscenza delle figure retoriche	8
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta <b>correttamente</b>	7
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica in modo <b>sostanzialmente corretta</b>	6*
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta con <b>superficialità ed imprecisioni</b>	5
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica <b>svolta parzialmente e non esente da errori</b>	4
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica <b>svolta solo in minima parte e con errori diffusi</b>	3
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica <b>inconsistente e completamente incorretta</b>	2
Analisi lessicale, sintattica, stilistica <b>NON svolta</b> . <b>L'elaborato è consegnato in bianco</b>	1	
<b>Interpretazione corretta ed articolata del testo</b>	<b>Eccellenti</b> capacità di interpretazione e contestualizzazione con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali	10
	<b>Ottime</b> capacità di interpretazione e contestualizzazione ampia ed efficace	9
	<b>Efficace</b> interpretazione critica ed articolata del testo	8
	Interpretazione <b>corretta</b> del testo e <b>discrete</b> capacità di contestualizzazione	7
	Interpretazione <b>sostanzialmente corretta</b> del testo	6*
	Interpretazione <b>superficiale</b> del testo	5
	Il testo è interpretato con <b>approssimazione ed in parte è stato frainteso</b>	4
	Il testo è stato interpretato con <b>molta approssimazione e solo in minima parte</b>	3
Il testo <b>non è stato interpretato correttamente in nessuna delle sue parti</b>	2	
Il testo <b>non è stato interpretato affatto</b> . <b>L'elaborato è stato consegnato in bianco</b>	1	

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40). Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + eventuale arrotondamento). Es.1: 89:5= 17,8 >18 Es.2: 92:5= 18,4 >18

PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA				
100:5	LEX 170/2010 90:4,5	_____ /20	PARTE GENERALE PARTE SPECIFICA PUNTEGGIO TOTALE /100	
100:10	90:9	_____ /10		

CLASSE                      ALUNNO



## TIPOLOGIA B

Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	Individuazione <b>chiara, corretta, completa ed originale</b> della tesi e degli snodi argomentativi	12
	Individuazione <b>approfondita e completa</b> della tesi e degli snodi argomentativi	11
	Individuazione <b>corretta</b> della tesi e degli snodi argomentativi, sia nei singoli passaggi che nell'insieme	10
	Individuazione <b>efficace ed adeguatamente articolata</b> della tesi e delle argomentazioni	9
	Individuazione <b>soddisfacente</b> della tesi e delle argomentazioni	8
	Individuazione della tesi e delle argomentazioni <b>adeguata, rispondente al livello base delle competenze richieste</b>	7*
	Individuazione <b>approssimativa</b> della tesi e <b>rilevazione sommaria</b> delle argomentazioni a sostegno	6
	Individuazione <b>imprecisa</b> della tesi e delle argomentazioni a sostegno	5
	<b>Parziale</b> individuazione della tesi e <b>difficoltà a rilevare</b> le argomentazioni proposte	4
	<b>Confusionaria</b> individuazione della tesi e delle argomentazioni proposte	3
	<b>Errata</b> individuazione della tesi e <b>mancata rilevazione</b> degli snodi argomentativi	2
	<b>Mancata</b> individuazione della tesi e delle argomentazioni. <i>L'elaborato è consegnato in bianco</i>	1
	<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</b>	<b>Eccellente, complesso e razionale</b> il percorso ragionativo. Uso <b>impeccabile</b> dei connettivi
<b>Ampio, coerente ed esaustivo</b> il percorso ragionativo. Uso <b>corretto e logico</b> dei connettivi		13
<b>Coerente ed esaustivo</b> il percorso ragionativo. Uso <b>adeguato e corretto</b> dei connettivi		12
<b>Buono</b> lo sviluppo del percorso ragionativo. Uso <b>corretto</b> dei connettivi		11
<b>Discreto</b> sviluppo del percorso ragionativo. Uso <b>sostanzialmente corretto</b> dei connettivi		10
<b>Lineare e corretto</b> il percorso ragionativo così come l'uso dei connettivi		9*
<b>Adeguato, seppur molto semplice</b> , il percorso ragionativo, tranne che per alcuni passaggi. <b>Incerto a tratti</b> l'uso dei connettivi		8
<b>Approssimativo e schematico</b> il percorso ragionativo. <b>Incerto in alcuni punti</b> l'uso dei connettivi		7
<b>Approssimativo</b> il percorso ragionativo. Uso dei connettivi <b>incerto in più punti</b>		6
<b>Frammentario ed incompleto</b> il percorso ragionativo. <b>Incerto in molti punti</b> l'uso dei connettivi		5
A tratti <b>ripetitivo</b> il percorso ragionativo. <b>Incerto in molti punti</b> l'uso dei connettivi		4
<b>Scarse capacità</b> nell'elaborazione di un percorso ragionativo. <b>Non pertinente</b> l'uso dei connettivi		3
<b>Del tutto incoerente e incompleto</b> il percorso argomentativo. Uso <b>errato</b> dei connettivi		2
<b>Piena incapacità</b> di sostenere un percorso argomentativo. <i>L'elaborato è consegnato in bianco</i>	1	
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>	Argomentazione personale <b>eccellente</b> , sostenuta con <b>congruenza e sicurezza</b> . <b>Impeccabili</b> i riferimenti culturali.	14
	Argomentazione personale <b>molto originale</b> e sostenuta con sicurezza. <b>Molto validi</b> i riferimenti culturali.	13
	Argomentazione personale <b>a tratti originale e nel complesso molto valida</b> . I riferimenti culturali sono utilizzati in maniera <b>precisa e coerente</b>	12
	Argomentazione personale caratterizzata da <b>buona sicurezza e correttezza</b> . I riferimenti culturali utilizzati sono <b>coerenti</b>	11
	Argomentazione personale caratterizzata da <b>discreta sicurezza e correttezza</b> . I riferimenti culturali utilizzati sono <b>nel complesso coerenti</b>	10
	Argomentazione personale caratterizzata da <b>adeguata sicurezza e correttezza</b> . I riferimenti culturali utilizzati sono <b>nel complesso coerenti</b>	9
	Argomentazione personale sostenuta con <b>semplicità e correttezza</b> anche nei riferimenti culturali	8*
	Qualche <b>leggera imperfezione</b> nell'argomentare. Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali	7
	Argomentazione <b>superficiale</b> . <b>Imprecisi</b> riferimenti culturali	6
	Argomentazione <b>superficiale, poco opportuni</b> i riferimenti culturali	5
	Argomentazione <b>scarsa</b> . <b>Scarni e poco opportuni</b> i riferimenti culturali	4
	L'argomentazione, così come i riferimenti culturali <b>non sono corretti</b>	3
	<b>Non si evidenzia alcuna capacità</b> di argomentazione. <b>Assenti</b> i riferimenti culturali	2
<i>L'elaborato è consegnato in bianco</i>	1	

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40) . Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + eventuale arrotondamento). Es.1: 89:5= 17,8 >18 Es.2: 92:5= 18,4 >18

PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA				
100:5	LEX 170/2010 90:4,5	_____ /20	PARTE GENERALE PARTE SPECIFICA PUNTEGGIO TOTALE /100	
100:10	90:9	_____ /10		

CLASSE                  ALUNNO

# TIPOLOGIA C

Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggi
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e nell'eventuale parafrasi</b>	Il testo rispetta in maniera <b>eccellente</b> la traccia. Il titolo (se presente) è <b>originale e molto efficace</b> . La parafrasi (se presente) è <b>certosina ed accurata</b> .	12
	<b>Ottima</b> pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è <b>coerente e molto efficace</b> . La parafrasi (se presente) è <b>accurata</b> .	11
	<b>Buona</b> pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è <b>coerentemente individuato</b> . La parafrasi (se presente) è <b>efficace</b> .	10
	<b>Discreta</b> pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è <b>corretto ed esemplificativo</b> dell'argomento. La parafrasi (se presente) è <b>efficace</b> .	9
	Il testo è adeguatamente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è <b>opportunamente individuato</b> . La parafrasi (se presente) è <b>efficace</b>	8
	Il testo è <b>sostanzialmente pertinente</b> rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è <b>opportunamente individuato</b> . La parafrasi (se presente) è <b>efficace</b> . <b>Il livello di base della competenza è raggiunto</b> .	7*
	Il testo è <b>sostanzialmente adeguato</b> nello sviluppo ma <b>a tratti non molto coerente</b> nello sviluppo così come nella formulazione del titolo (se presente). La parafrasi (se presente) <b>non è completamente incisiva</b>	6
	Il testo presenta <b>alcune incongruenze</b> nel suo sviluppo e a tratti si presenta <b>poco pertinente</b> . Il titolo (se presente) è opportunamente individuato. La parafrasi (se presente) <b>non è molto incisiva</b>	5
	Il testo è <b>a tratti poco pertinente</b> rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è <b>opportunamente individuato</b> . La parafrasi (se presente) è <b>a tratti inefficace</b> .	4
	Il testo è <b>poco pertinente</b> rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è <b>non opportunamente individuato</b> . La parafrasi (se presente) è <b>inefficace</b> .	3
	Il testo <b>manca di coerenza</b> sostanziale rispetto alla traccia così come nella formulazione del titolo (se presente) e nella parafrasi (se presente)	2
Il testo <b>non presenta alcuna coerenza</b> rispetto alla traccia. Il titolo (se richiesto) <b>manca</b> , così come la parafrasi. <b>L'elaborato è consegnato in bianco</b>	1	
<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	<b>Eccellente</b> capacità espositiva e <b>piena consapevolezza</b> nello sviluppo lineare dei dati.	14
	<b>Ottima</b> capacità espositiva ed <b>egregia linearità</b> nello sviluppo dei dati	13
	<b>Buona</b> capacità espositiva; anche i dati sono <b>ben organizzati</b> nello sviluppo	12
	<b>Discreta</b> capacità espositiva. I dati sono sviluppati con <b>consapevolezza e chiarezza</b>	11
	I dati sono disposti con <b>semplicità, chiarezza e consapevolezza</b> . L'esposizione è <b>adeguata</b> allo sviluppo	10
	I dati sono disposti in maniera <b>semplice ed ordinata</b> . <b>Il livello di base della competenza è raggiunto</b> .	9*
	L'esposizione è <b>semplice</b> e solo <b>parzialmente ordinata</b> . I dati sono <b>attinenti</b>	8
	L'esposizione è <b>molto semplice</b> . I dati sono <b>attinenti</b> ma non <b>alcune volte non coerenti</b> fra loro	7
	<b>Alcune imperfezioni</b> nell'ordine espositivo e nell'organizzazione dei dati.	6
	L'esposizione è <b>a tratti poco efficace</b> . I dati spesso <b>non sono coerenti</b> tra loro	5
	<b>Numerose imperfezioni</b> nell'esposizione. L'organizzazione dei dati è spesso <b>inconsistente</b>	4
L'esposizione presenta <b>molte incongruenze</b> . Alcuni dati sono <b>solo accennati</b>	3	
I dati sono enumerati <b>senza alcun ordine e senza</b> che ne sia fornita un' <b>analisi coerente</b>	2	
<b>L'elaborato è consegnato in bianco</b>	1	
<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	<b>Eccellente</b> articolazione delle conoscenze, sostenuta con <b>congruenza e sicurezza</b> . <b>Impeccabili</b> i riferimenti culturali.	14
	<b>Molto originale</b> l'articolazione delle conoscenze. <b>Corretti e perfettamente articolati</b> i riferimenti culturali.	13
	<b>Originale</b> l'articolazione delle conoscenze. <b>Pertinenti, corretti ed articolati</b> i riferimenti culturali	12
	L'articolazione delle conoscenze è personale e caratterizzata da <b>sicurezza e correttezza</b> . I riferimenti culturali utilizzati sono <b>pertinenti e coerenti</b> allo sviluppo	11
	L'articolazione delle conoscenze è <b>corretta e adeguatamente motivata</b> . I riferimenti culturali sono <b>pertinenti</b>	10
	Qualche <b>leggera imperfezione</b> nell'articolazione delle conoscenze. Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali	9
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono <b>corretti e adeguatamente articolati</b> . <b>Il livello di base della competenza è raggiunto</b> .	8*
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono <b>corretti</b> ma in alcuni punti <b>solo parzialmente articolati</b>	7
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono nel complesso <b>parzialmente corretti ed articolati</b>	6
	Le conoscenze sono <b>poco articolate</b> . I riferimenti culturali <b>non sempre pertinenti</b>	5
	Le conoscenze evidenziate sono <b>scarse</b> . I riferimenti culturali <b>non sempre pertinenti</b>	4
Conoscenze e riferimenti culturali sono a tratti <b>inadeguati</b>	3	
Conoscenze e riferimenti culturali sono <b>del tutto inadeguati</b> e loro articolazione è <b>disomogenea</b>	2	
Conoscenze e riferimenti culturali <b>non sono per niente articolati</b> . <b>L'elaborato è consegnato in bianco</b>	1	

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40). Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + eventuale arrotondamento). Es.1: 89:5= 17,8 >18 Es.2: 92:5= 18,4 >18

PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA				
100:5	LEX 170/2010 90:4,5	_____ /20	PARTE GENERALE PARTE SPECIFICA PUNTEGGIO TOTALE /100	
100:10	90:9	_____ /10		

CLASSE \_\_\_\_\_ ALUNNO \_\_\_\_\_

MISURA DISPENSATIVA - LEGGE 170/2010: NON SI TIENE CONTO DELLA FORMA, MA SOLO DEL CONTENUTO (ESCLUDE L'INDICATORE 4)  
IL TOTALE VA DIVISO PER 4,5 PER AVERE IL VOTO IN VENTESIMI; PER 9 PER AVERE IL VOTO IN DECIMI

## Griglia di valutazione per l'attribuzione del punteggio della seconda prova scritta di Economia Aziendale

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – ECONOMIA AZIENDALE indirizzo AFM

INDICATORI DI PRESTAZIONE	DESCRITTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO PER INDICATORE	PUNTEGGIO OTTENUTO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	<b>Avanzato:</b> coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	<b>4</b>	—
	<b>Intermedio:</b> coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.		—
	<b>Base:</b> coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.		—
	<b>Base non raggiunto:</b> coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.		—
Padronanza delle competenze tecnico- professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione dei testi, all'analisi di documenti di natura economico - aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico - finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	<b>Avanzato:</b> redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	<b>6</b>	—
	<b>Intermedio:</b> redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.		—
	<b>Base:</b> redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.		—
	<b>Base non raggiunto:</b> redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.		—
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	<b>Avanzato:</b> costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	<b>6</b>	—
	<b>Intermedio:</b> costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.		—
	<b>Base:</b> costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e privo di spunti personali.		—
	<b>Base non raggiunto:</b> costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.		—
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	<b>Avanzato:</b> coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza i documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	<b>4</b>	—
	<b>Intermedio:</b> coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza i documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.		—
	<b>Base:</b> coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.		—
	<b>Base non raggiunto:</b> coglie parzialmente le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.		—
Livello di sufficienza: punti 12 TOTALE IN PRESENZA DI DECIMALI , PARI ALLO 0,5 VIENE APPROSSIMATO PER ECCESSO ALL'UNITA' SUPERIORE .			—/20
PUNTEGGIO ASSEGNATO			—/20